

Il vino nuovo vola a oltre due euro al litro La battaglia di Zanette per il prezzo equo



CONEGLIANO. Sono giorni di fibrillazione per il mercato del prosecco Doc, che nei giorni scorsi alla borsa merci di Treviso è schizzato oltre quota 2 euro al litro (si tratta del vino nuovo in fermentazione, mentre il prezzo delle uve oscilla tra 1,30-1,50 euro al chilo per la Doc, 1,70-1,90 euro al chilo per le Docg). Un prezzo più alto della media e di quanto previsto, dovuto alla scarsità di uva sul mercato (a causa delle bizzarrie climatiche dell'ultimo

anno). Nei giorni scorsi il presidente del Consorzio di tutela, Stefano Zanette (in foto), ha chiesto agli agricoltori un atteggiamento responsabile: «Se i prezzi si alzano troppo, il rischio reale è che il mercato ci giri le spalle già dall'anno prossimo». Preoccupazioni condivise anche da Confagricoltura. Chi ci rimette, con l'attuale congiuntura di mercato, sono soprattutto i vinificatori, costretti a pagare di più i loro fornitori e impossibilitati, almeno per il momento, ad alzare il prezzo della bottiglia, a causa dei contratti già in essere.

